

Ferrero punta sugli Stati Uniti con biscotti e snack di Kellogg's

ALIMENTARE

Operazione da 1,3 miliardi di dollari. Tra i marchi acquisiti anche Keebler's

Il gruppo Ferrero mette a segno un altro colpo di mercato e acquisisce il business dei biscotti, degli snack alla frutta, dei gelati e delle crostate

da Kellogg's Company. L'operazione vale 1,3 miliardi di dollari, 1,16 miliardi di euro al cambio attuale e rafforza ancora di più il gigante di Alba sul mercato americano, dopo l'acquisizione del ramo dolciumi di Nestlé negli States. Anche in questo caso, come nell'operazione precedente, Ferrero ha incamerato business capaci di generare un fatturato di circa 900 milioni di dollari nel 2018. In virtù dell'accordo Ferrero,

come chiarisce una nota del gruppo, «acquisirà un forte portafoglio di marchi molto amati negli Stati Uniti nella categoria dei biscotti». Tra questi il marchio iconico di biscotti Keebler. Nel pacchetto sono entrati anche gli snack alla frutta Kellogg's, insieme ai conigli gelato e alle crostate a brand Keebler's.

Filomena Greco — a pag. 9

A Ferrero i biscotti Kellogg's: 1,2 miliardi di euro in contanti

ALIMENTARE

È la seconda operazione negli Usa in un anno dopo il dolciario Nestlé

L'obiettivo: creare una nuova base industriale nel settore dei biscotti

Filomena Greco

TORINO

Un altro colpo del Gruppo Ferrero, il secondo negli Stati Uniti nell'arco di poco più di un anno. Il gigante di Alba ha acquisito, cash, il business dei biscotti, degli snack alla frutta, dei gelati e delle crostate da Kellogg Company, dopo aver inglobato a inizio 2018 il ramo dolciario del colosso Nestlé. Un'operazione, quella resa nota nel primo pomeriggio di ieri, da 1,3 miliardi di dollari (1,16 miliardi di euro al cambio attuale) che raggiunge un doppio obiettivo: rafforza la presenza di Ferrero sul mercato americano e crea una nuova base industriale in un comparto relativamente nuovo per Alba, quello dei biscotti, in uno dei mercati più grandi al mondo. «Il business di Kellogg dei biscotti, degli snack alla frutta, dei gelati e delle crostate rappresentano un'eccellente soluzione strategica per Ferrero – commenta Giovanni Ferrero, presidente esecutivo del Gruppo – perché consentono di continuare ad aumentare la nostra presenza complessiva e l'offerta di prodotti

nel mercato nordamericano». Una occasione, commenta il ceo Lapo Civiletti, «per diversificare in modo significativo il nostro portafoglio e sfruttare le nuove entusiasmanti opportunità di crescita nel mercato dei biscotti più grande del mondo».

La scelta di ampliare la presenza del Gruppo Ferrero nel settore *Biscuits* è uno dei driver nelle scelte industriali del Gruppo negli ultimi anni e riguarda anche l'Europa. A fine 2016 Ferrero ha acquisito la belga Delacre, realtà specializzata nei biscotti gourmet presente oltre che in Belgio anche in Francia. Una scelta che ha rappresentato un punto di partenza per sviluppare ed espandere l'offerta. E così è stato: dopo mesi di studio infatti è iniziata nello stabilimento di Balvano la produzione dei biscotti a marchio Nutella distribuiti per ora soltanto in Francia. Si tratta del primo biscotto creato direttamente da Ferrero, rappresenta un debutto nel settore e la scelta è di scommettere su un brand forte come Nutella che conta tra le sue referenze anche B-ready e Cards, snack lanciati negli ultimi anni.

Con l'acquisizione da Kellogg, Ferrero si mette in tasca business capaci di generare un fatturato di circa 900 milioni di dollari nel 2018, un valore simile al giro d'affari rilevato l'anno scorso da Nestlé con caramelle, dolciumi e snack. Quanto al portafoglio, Alba controllerà brand «molto amati negli Stati Uniti nella categoria dei biscotti» sottolinea una nota diffusa dal Gruppo: tra questi il marchio

iconico di biscotti Keebler®, i biscotti top selling nel consumo «on the go» Famous Amos®, i biscotti premium per famiglie Mother's® e i biscotti senza zucchero Murray®. Nel pacchetto sono entrati anche gli snack alla frutta Kellogg's insieme alle crostate a brand Keebler's® e ai conigli gelato. Il gelato, appunto, ecco un'altra direttrice industriale che accomuna lo sviluppo di Ferrero in Europa e negli States: la scelta di debuttare nel settore dei gelati per allargare la gamma prodotti. Sul mercato europeo è Unilever il partner scelto da Ferrero per sviluppare la gamma di gelati a marchio Kinder, mentre negli Usa si parte con una acquisizione.

Con l'ultima operazione di casa Ferrero, assistita da Jp Morgan come advisor, il Gruppo – 10,7 miliardi di euro di fatturato consolidato e quasi 32mila addetti nel mondo – allarga la sua base produttiva grazie ai sei stabilimenti di proprietà del Gruppo Kellogg che passano di mano (Allyn, Washington, Augusta, Georgia, Florence e Louisville in Kentucky, due stabilimenti a Chicago in Illinois e un impianto di produzione in affitto a Baltimora, nel Maryland), si aggiungono ai 25 poli presenti in tutto il mondo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Shopping. Ferrero ha acquisito il business dei biscotti, degli snack alla frutta, dei gelati e delle crostate da Kellogg Company